# Laboratorio di Fisica 1 R8: Misura di $|\vec{g}|$ mediante rotolamento puro

Gruppo 17: Bergamaschi Riccardo, Graiani Elia, Moglia Simone 19/03/2024 - 9/04/2024

#### Sommario

Il gruppo di lavoro ha misurato indirettamente il modulo del campo gravitazionale locale (g) studiando il moto di rotolamento di un corpo rigido.

## 0 Materiali e strumenti di misura utilizzati

Strumento di misura	Soglia	Portata	Sensibilità
Sistema a contatti elettrici con contatore di impulsi	1 μs	99 999 999 µs	1 μs
Metro a nastro	$0.1\mathrm{cm}$	$300.0\mathrm{cm}$	$0.1\mathrm{cm}$
Calibro ventesimale	$0.05\mathrm{mm}$	$150.00\mathrm{mm}$	$0.05\mathrm{mm}$
Bilancia di precisione	$0.01\mathrm{g}$	$4200.00{\rm g}$	$0.01\mathrm{g}$
Cellulare come goniometro	0.1°	45.0°	0.1°

Altro	Descrizione/Note		
Piano inclinato	Costituito da guide che permettono al campione di cadere da un contatto elettrico all'altro con un moto di rotolamento puro.		
Campione	Corpo rigido con simmetria assiale, assimilabile a una combinazione di cilindri e tronchi di cono coassiali.		
Cuscinetto	Posto a coprire il secondo contatto elettrico, attutisce l'impatto del campione contro di esso.		
Brugola e Lucidi	Utili per cambiare, rispettivamente, la distanza tra i contatti e l'angolo di inclinazione delle guide.		

### 1 Esperienza e procedimento di misura

- 1. Misuriamo la massa del campione con la bilancia di precisione e, con il calibro ventesimale, tutti i diametri e le altezze necessarie al calcolo del suo momento d'inerzia.
- 2. Fissiamo la distanza L tra i due contatti elettrici e l'angolo  $\theta$  di inclinazione delle guide rispetto a un piano normale a  $\vec{g}$ . Allora, acceso e impostato adeguatamente il contatore di impulsi, misuriamo 50 volte il tempo di caduta del campione  $t_{L,\theta}$ .
- 3. Ripetiamo il punto precedente per svariate combinazioni di L e  $\theta$ .

#### 2 Analisi dei dati raccolti e conclusioni

Essendo il momento d'inerzia additivo, abbiamo calcolato  $I_{\rm CM}$  sommando i singoli momenti d'inerzia rispetto al comune asse di simmetria dei cilindri e dei tronchi di cono che compongono il campione, dove la massa di ciascuno di essi è stata facilmente calcolata assumendo la densità del campione uniforme. Di seguito riportiamo tali misure:

• Massa totale:  $M = (2214.57 \pm 0.01)$  g

• Volume totale:  $V = (2.654 \pm 0.017) \cdot 10^{-4} \text{ m}^3$ 

- Densità media:  $\rho = (8.34 \pm 0.05) \cdot 10^{-3} \ \mathrm{kg/m^3}$ 

#	Forma	h (mm)	$d_{1,2} \; ({\rm mm})$	$I (10^{-6} \text{ kg m}^2)$
1	Cilindro	$30.45 \pm 0.05$	$49.90 \pm 0.05$	$154.6 \pm 1.8$
2	Tronco di cono	$5.95 \pm 0.10$	$49.90 \pm 0.05  29.40 \pm 0.05$	$13.7 \pm 0.5$
3	Cilindro	$9.20 \pm 0.10$	$25.85 \pm 0.05$	$3.36 \pm 0.08$
4	Cilindro	$10.80 \pm 0.05$	$18.65 \pm 0.05$	$1.07 \pm 0.02$
5	Tronco di cono	$4.25 \pm 0.05$	$34.55 \pm 0.05  49.90 \pm 0.05$	$11.8 \pm 0.4$
6	Cilindro	$52.95 \pm 0.05$	$49.90 \pm 0.05$	$269 \pm 3$
7	Tronco di cono	$4.25 \pm 0.05$	$49.90 \pm 0.05  36.35 \pm 0.05$	$12.6 \pm 0.4$
8	Cilindro	$10.80 \pm 0.05$	$18.75 \pm 0.05$	$1.09 \pm 0.02$
9	Cilindro	$9.25 \pm 0.10$	$25.90 \pm 0.05$	$3.41 \pm 0.08$
10	Tronco di cono	$5.95 \pm 0.10$	$29.10 \pm 0.05  49.90 \pm 0.05$	$13.5 \pm 0.5$
11	Cilindro	$30.40 \pm 0.05$	$49.90 \pm 0.05$	$154.4 \pm 1.8$

Fissato un sistema di riferimento cartesiano ortogonale solidale al piano inclinato, con origine nel punto di partenza del campione, asse x parallelo alle guide e asse y entrante nel piano inclinato, possiamo scrivere la legge del moto del centro di massa e le equazioni cardinali della dinamica del corpo rigido:

$$x(t) = \frac{1}{2}a_{\text{CM}}t^2$$
 
$$\begin{cases} Mg\sin\theta - F_s = Ma_{\text{CM}}\\ Mg\cos\theta - F_n = 0\\ RMg\sin\theta = \left(I_{\text{CM}} + MR^2\right)\alpha \end{cases}$$

dove R è il raggio di contatto,  $F_s$  è la forza di attrito statico tra il campione e le guide, mentre  $F_n$  è la reazione vincolare delle guide, normale al piano. Per poter descrivere il moto del campione come di rotolamento puro, dobbiamo assicurarci che  $F_s \leq \mu_s F_n$ , con  $\mu_s$  il coefficiente di attrito statico tra il corpo rigido e le guide. Se questa condizione è verificata, possiamo utilizzare la relazione:

$$\alpha = \frac{a_{\rm CM}}{R}$$

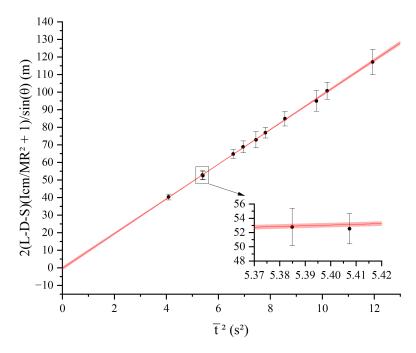
Risolvendo il sistema lineare e la disequazione di cui sopra si ottiene:

$$\begin{cases} a_{\rm CM} = \frac{MR^2}{I_{\rm CM} + MR^2} g \sin \theta \\ F_n = Mg \cos \theta \\ F_s = \frac{I}{I + MR^2} Mg \sin \theta \\ 0 \le \alpha \le \arctan \left( \mu_s \left( \frac{MR^2}{I_{\rm CM}} + 1 \right) \right) \end{cases}$$

Ricordando ora che  $L = x(\bar{t}_{L,\theta}) + D + S$ , dove D è il diametro più esterno del campione e S è lo spessore del cuscinetto, possiamo ricavare:

$$\frac{2(L-D-S)}{\sin\theta} \left(\frac{I_{\rm CM}}{MR^2} + 1\right) = g\bar{t}_{L,\theta}^2$$

Possiamo pertanto determinare il modulo di  $\vec{g}$  mediante una regressione lineare pesata:



In rosso la retta di regressione, in rosa la sua regione di incertezza. Nel grafico principale, le barre di errore lungo l'ascissa, date le loro dimensioni, non sono visibili.